CASEMATTE: TESTI DIFENDONO OCCUPANTI, A GIUGNO LA SENTENZA PER 11

6 Febbraio 2015

L'AQUILA – Potrebbe arrivare il prossimo 27 giugno la sentenza nel processo con 12 imputati in corso al tribunale dell'Aquila per l'occupazione di Casematte, lo spazio del presidio ospedaliero di Collemaggio trasformato in area concerti e ricreativa.

È quanto emerso oggi al termine dell'udienza dibattimentale dopo che il giudice Giuseppe Grieco ha disposto il rinvio tra poco meno di 5 mesi a causa dell'assenza di un avvocato difensore per motivi di salute.

Nel prossimo appuntamento dovrebbero essere concluse le ultime deposizioni delle difese e a quel punto il magistrato potrebbe riunirsi in camera di Consiglio per emettere il suo verdetto.

Nell'udienza di oggi sono stati sentiti due testi a favore degli imputati: Roberto Aloisio, fisico dell'Istituto nazionale di fisica nucleare (Infn) ed Ettore Di Cesare, consigliere comunale del gruppo Appello per L'Aquila e all'epoca attivista dei comitati cittadini nati dopo il sisma, che hanno riferito del dialogo e quindi dell'assenza di fratture tra le associazioni e l'azienda sanitaria, con i manager Roberto Marzetti prima e Giancarlo Silveri dopo, quest'ultimo autore della denuncia. *(alb.or.)*

IL PROCESSO

Nel procedimento giudiziario sono imputati 11 giovani aquilani citati direttamente in giudizio con l'accusa di invasione di edifici pubblici dal maggio 2010, senza passare per l'udienza preliminare.

Gli imputati sono Francesco Camizzi, Marco D'Antonio, Alessio Di Giannantonio, Alessandra Di Vincenzo, Giuseppe Gasbarri, Mattia Lolli, Marco Sebastiani, Gianluca Taralli, Alessandro Tettamanti, Sara Vegni, Angelo Venti.

Inizialmente gli imputati erano 12 ma uno di loro, Fabrizio Pambianchi, si è tolto la vita nel novembre 2013.

Dopo l'occupazione, lo spazio di Casematte è stato rimesso a nuovo e trasformato in una sorta di bar autogestito, sala concerti, zona per attività artistiche e culturali e punto d'aggregazione.

Negli anni ha acquisito una sua dignità, tanto da essere citato anche nel Piano di ricostruzione del Comune dell'Aquila.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli